

SOSPENSIVA SULLA RISCOSSIONE

Se 150 giorni vi sembrano pochi

La sospensiva della riscossione limitata a 150 giorni, come vuole la manovra all'esame del parlamento, mette i contribuenti alle strette: può capitare infatti di essere obbligati a pagare prima di conoscere il risultato del primo grado di giudizio. Come ha sostenuto ieri sul Sole 24 Ore il presidente dei dottori **commercianti** Claudio **Sicilotti**, si ha l'impressione che la misura punti a fare cassa nel più breve tempo possibile, senza preoccuparsi di rendere più efficiente la giustizia fiscale. Del resto, molte commissioni tributarie provinciali confessano di non riuscire ad arrivare a sentenza entro cinque mesi.

Se dunque i contribuenti sono chiamati a fare il loro dovere - e cioè pagare quanto richiesto dal fisco, quando la pretesa si rivela giusta - le commissioni non possono nascondersi dietro troppe giustificazioni. I 150 giorni devono essere il tempo limite per arrivare a sentenza. Ne va della fiducia che deve legare amministrazione e contribuente.

